



Comune di MOIO DELLA CIVITELLA
Provincia di SALERNO

ORIGINALE

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Antonio Gnarra

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giovanna Riccelli

PARERE FAVOREVOLE del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica (Art. 49 - comma 1 - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Gerardo Cantalupo

PARERE FAVOREVOLE del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile e attestazione per la relativa copertura finanziaria (Art. 49 - comma 1 - e art. 151 - comma 4 - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267).

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Dott. Gerardo Cantalupo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 - comma 1 - Legge 18.6.2009, n. 69).

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giovanna Riccelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134 - comma 4 - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267);
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3 - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267).

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giovanna Riccelli

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 5	OGGETTO: Approvazione Regolamento Imposta Municipale Propria (IMU).
Data 30.07.2012	

L'anno **DUEMILADODICI**, il giorno **TRENTA** del mese di **LUGLIO**, alle ore **17,30**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla **PRIMA** convocazione in sessione **ORDINARIA**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
DE VITA ANNA	X	
FERRAZZANO MARIO	X	
GNARRA ENRICO	X	
RUGGIERO ROBERTO	X	
SPERANZA PIETRO	X	
STIFANO CLAUDIO	X	
MEROLA GIOVAN BATTISTA	X	
RUGGIERO DANTE		X
TRONCONE NUNZIO		X

Assegnati n. 9

In carica n. 9

Presenti n. 7

Assenti n. 2

Risulta, altresì, presente, in qualità di assessore non facente parte del Consiglio, il sig. PILERCI ANIELLO.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. GNARRA ANTONIO nella sua qualità di SINDACO.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 - comma 4 - lettera a) - del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267) il Segretario Comunale Dott.ssa GIOVANNA RICCELLI.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 (c.d. “Federalismo Fiscale Municipale”) è stata prevista l’istituzione, a decorrere dall’anno 2014, dell’imposta municipale propria (art. 8 e ss);
- con D. L. 201/2011, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, è stata disposta (all’art. 13) l’anticipazione sperimentale dell’imposta municipale propria a decorrere dall’anno 2012 con sua applicazione fino al 2014 in base agli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011, in quanto compatibili, e alle disposizioni del medesimo art. 13 del D. L. 201/11;
- con il D. L. 16/2012 e con la relativa legge di conversione sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 23/11 e al D. L. 201/2011 in materia di Imposta Municipale Propria;

RITENUTO necessario adottare un regolamento IMU che disciplini l’applicazione dell’imposta, esercitando la potestà regolamentare di cui all’art. 52 del D. Lgs. 446/97, così come previsto dall’art. 14 comma 6 dello stesso D. Lgs. 23/2011 e dall’art. 13 comma 13 del D.L. 201/11;

EVIDENZIATO che:

- nel regolamento in oggetto l’imposta – nei margini consentiti dalla legge- è stata disciplinata a livello comunale in linea di continuità – per quanto possibile – con la precedente esperienza ICI e con le relative norme regolamentari ;
- il regolamento si limita a disciplinare gli aspetti da dettagliare o su cui esercitare le scelte che la legge ha riservato alla sfera di autonomia dei Comuni;
- per ogni altro aspetto del tributo e delle sue modalità applicative occorre far riferimento alle specifiche norme di legge in materia di imposta municipale propria (art. 8 e ss. del D. Lgs. 23/11 e successive modificazioni ed integrazioni; art. 13 del D.L. 201/11 e successive modifiche ed integrazioni) e alle generali previsioni di legge in materia di tributi locali;

VISTI:

- l’art. 52 del D. Lgs. 446/97 e l’art. 7 del D. Lgs. 267/2000 sui poteri regolamentari del Comune, nonché, in particolare per la potestà regolamentare in materia di IMU, l’art. 14 comma 6 del D. Lgs. 23/2011 e l’art. 13 comma 13 del D.L. 201/11;
- il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni, relativo all’istituzione e disciplina dell’imposta comunale sugli immobili;
- l’art. 53 comma 16 della legge n. 388 del 23.12.2000, così come modificato dall’art. 27 comma 8 della legge n. 448 del 28.12.2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- il comma 12bis, ultimo periodo, dell’art. 13 D.L. 201/11, introdotto dalla legge di conversione del D.L. 16/12., in cui è previsto che i Comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione IMU entro il 30 settembre 2012, in deroga a quanto previsto dall’art. 172 comma 1 lett.e) del D. Lgs. 267/00 e dall’art. 1 comma 169 del D. Lgs. 296/06;

CONSIDERATO che:

- a decorrere dall’anno d’imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti locali devono essere inviate al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del Bilancio di Previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell’Interno, con il blocco, sino all’adempimento dell’obbligo dell’invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli Enti inadempienti. Con Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell’interno, di natura non regolamentare, sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell’Economia e delle Finanze pubblica sul proprio sito informatico le deliberazioni inviate dai Comuni. Tale pubblicazione sostituisce l’avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall’art. 52, comma 2, terzo periodo, del D. Lgs. n. 446/1997;
- per l’accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di Imposta Municipale Propria. Le attività di accertamento e riscossione

dell’Imposta erariale sono svolte dal Comune, al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

- i regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento anche se adottati successivamente all’inizio dell’esercizio;

ACQUISITI i pareri favorevoli di competenza resi dai Responsabili dei servizi interessati;

VISTO l’art. 42, comma 2, lettere b) ed f) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267,

CON voti unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- di **APPROVARE** l’allegato Regolamento (sub lett. “A”) per la disciplina dell’Imposta Municipale Propria (IMU);
- di **DARE ATTO** che il Regolamento ha effetto dal 1° gennaio 2012, data di istituzione dell’Imposta Municipale Propria, in via sperimentale;
- di **DETERMINARE** le aliquote annualmente, con successiva ed apposita deliberazione;
- di **INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all’art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del Bilancio di Previsione.



Comune di MOIO DELLA CIVITELLA
Provincia di SALERNO

COPIA

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Antonio Gnarra

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giovanna Riccelli

PARERE FAVOREVOLE del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica (Art. 49 - comma 1 - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Gerardo Cantalupo

PARERE FAVOREVOLE del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile e attestazione per la relativa copertura finanziaria (Art. 49 - comma 1 - e art. 151 - comma 4 - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267).

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to Dott. Gerardo Cantalupo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 - comma 1 - Legge 18.6.2009, n. 69).

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giovanna Riccelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134 - comma 4 - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3 - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267).

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giovanna Riccelli

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giovanna Riccelli

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 5	OGGETTO: Approvazione Regolamento Imposta Municipale Propria (IMU).
Data 30.07.2012	

L'anno **DUEMILADODICI**, il giorno **TRENTA** del mese di **LUGLIO**, alle ore **17,30**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla **PRIMA** convocazione in sessione **ORDINARIA**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
DE VITA ANNA	X	
FERRAZZANO MARIO	X	
GNARRA ENRICO	X	
RUGGIERO ROBERTO	X	
SPERANZA PIETRO	X	
STIFANO CLAUDIO	X	
MEROLA GIOVAN BATTISTA	X	
RUGGIERO DANTE		X
TRONCONE NUNZIO		X

Assegnati n. 9

In carica n. 9

Presenti n. 7

Assenti n. 2

Risulta, altresì, presente, in qualità di assessore non facente parte del Consiglio, il sig. PILERCI ANIELLO.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. GNARRA ANTONIO nella sua qualità di SINDACO.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 - comma 4 - lettera a) - del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267) il Segretario Comunale Dott.ssa GIOVANNA RICCELLI.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.